



Istituto Comprensivo MILANI - Fondi

Via Toscana, 1 - 04022 Fondi LT -Tel. 0771/501653-Fax 0771/504956 -

PEO ltic853009@istruzione.it[PEC: ltic853009@pec.istruzione.it](mailto:ltic853009@pec.istruzione.it) - Sito Web:
www.icmilanifondi.edu.it

Al Collegio dei Docenti
e. p.c. Al Consiglio d'Istituto
Ai Genitori
Al Dsga
Al personale ATA
A TUTTI GLI INTERESSATI

All'Albo online
Att

OGGETTO: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2024-2025 e per la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 (ex art.1, comma 14, Legge n°107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che la presente direttiva si pone l'obiettivo di fornire sia una indicazione sulle integrazioni che si rendono necessarie al PTOF per l'anno scolastico 2024-25, in riferimento ai nuovi sviluppi normativi, fermo restando la validità della direttiva n° prot. 7826 del 14/10/2021, sia l'indicazione a grandi linee per la predisposizione del PTOF 2025/2028;

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. e integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTA la Legge n. 107/2015, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

VISTO il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato dalla commissione europea nel giugno 2021;

TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento dell'Istituto Comprensivo "Milani" di Fondi;

RITENUTO che la pianificazione di un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dal RAV, con le esigenze del contesto territoriale, ma soprattutto, per il triennio, con i traguardi e gli obiettivi individuati all'interno dei progetti del PNRR;

VISTA la nota 0070381 del 27/09/2024 contenente le indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa), in cui viene riportata la tempistica per la compilazione dei documenti strategici;

CONSIDERATO che nella nota 0070381 del 27/9/2024, l'anno scolastico 2024-2025 si caratterizza per essere l'anno conclusivo del triennio 2024-2025 e anche quello di predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028;

VISTO l'atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2024 del Ministero dell'Istruzione e del Merito che individua 10 priorità politiche nel processo di pianificazione strategica ed ha tra i suoi obiettivi quello di attuare tempestivamente e in prospettiva sistemica le misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

CONSIDERATA l'attuazione della Legge 20 agosto 2019, n.92 che ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e la necessità di aggiornare il curricolo di educazione civica secondo le tematiche, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle recenti *“Linee guida per l'educazione civica”* adottate con D.M. n.183 del 7 settembre 2024;

PRESO ATTO che l'a.s. 2024-2025 si caratterizza per essere l'anno di realizzazione di numerosi progetti finanziati con le misure del PNRR (DM 65/2023; DM 66/2023 e DM 19/2024);

CONSIDERATO che molti di questi progetti prevedono la realizzazione di percorsi formativi per il personale docente e ATA;

RITENUTO necessario assicurare il perseguimento dei milestone e target previsti nel PNRR;

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento;

CONSIDERATO, altresì, che:

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, *“Rapporto di Autovalutazione”* di Istituto;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2022/2025;

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento;

CONSIDERATO che l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di cambiamento che stanno interessando la scuola per la creazione di ambienti di apprendimento per la didattica curricolare più avanzati, flessibili ed inclusivi, *“ecosistemi di interazione, condivisione, cooperazione”*, che integrino le tecnologie e accolgano pedagogie e metodologie innovative;

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le Istituzioni Scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il Piano sia approvato dal Consiglio d'Istituto;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF venga pubblicato sul sito web della scuola e sul portale Scuola in Chiaro;
- il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;

TENUTO CONTO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa va inteso non solo come documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma soprattutto quale programma in sé completo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-

didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, attraverso cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni comuni a tutte le istituzioni scolastiche, in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

PREMESSO CHE

- la scuola deve favorire il completo sviluppo delle capacità dei giovani ad essa affidati e curarne la formazione, sia relativamente alle conoscenze e competenze sia sul piano dell'acquisizione dei valori di cittadinanza attiva, si sottolinea che l'obiettivo principale dell'Istituto Comprensivo "Milani" di Fondi è quello di garantire ad ogni allievo il successo scolastico e formativo, attraverso le attività curricolari ed extracurricolari, nonché le risorse umane e strumentali presenti nell'istituto;
- l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione riguardo alle modalità di elaborazione, ai contenuti indispensabili, agli obiettivi strategici, alle priorità, agli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica che deve trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e agli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- il PTOF dovrà tener conto degli esiti dell'autovalutazione d'istituto, nello specifico delle criticità indicate nel rapporto di autovalutazione e degli obiettivi prioritari individuati, che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento; nonché delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati forniti dall'INVALSI, sui risultati delle prove e sui dati del monitoraggio interno delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento;
- le aree specifiche di intervento delle funzioni strumentali con i relativi indicatori operativi sono da considerarsi strategiche per la vita dell'istituto e quindi la loro individuazione deve essere funzionale al PTOF, a tutti i processi attivati e in continua evoluzione con la normativa;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n.107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione e della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale -annualità 2024/25- dei processi educativi e didattici, delle scelte di gestione e di amministrazione e alla pianificazione a grandi linee dei soli aspetti strategici, ad oggi prefigurabili, del PTOF triennio 2025/2028.

- **Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF 2022/25 relativo all'annualità 2024/25,** seguendo le linee programmatiche già in esso contenute verificando lo status quo dei documenti strategici (RAV e PDM) ed avendo cura di verificare le nuove proposte progettuali dei vari indirizzi ed eventuali nuove esigenze formative rilevate da inserire nella relativa pianificazione annuale.

In particolare si abbia cura dei seguenti ambiti di intervento:

1. Attuare le misure previste con gli investimenti del PNRR:

- a. Avviare e/o completare i progetti avviati con le misure del PNRR di seguito riportati:
 - (DM 65/2023). *Competenze Stem e Multilinguismo*: a) Percorsi formativi rivolti a studenti per l'apprendimento delle competenze STEM e linguistiche (inglese); b) Percorsi formativi rivolti al personale docente per l'acquisizione di competenze linguistiche (inglese)
 - (DM 66/2023). *Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali*. Percorsi formativi rivolti al personale scolastico (docente e ATA) per supportare il processo di transizione digitale, elaborare un curriculum digitale per i vari ordini di scuola, sviluppare metodologie didattiche con supporti tecnologici.
 - (Piano Scuola 4.0) completare la creazione di ambienti di apprendimento innovativi, digitali e inclusivi.

- (DM 19/20224) Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica per promuovere una serie di interventi per prevenire e contrastare la dispersione esplicita ed implicita degli studenti della scuola secondaria di primo grado.

2. Valorizzare le scelte autonome e responsabili dell'istituto rivolte a raggiungere i traguardi e gli obiettivi desunti dal RAV:

- Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) per la maggior parte degli alunni;
- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;
- Diminuzione della varianza fra le classi nei risultati ottenuti nelle prove di italiano, matematica e lingua straniera;
- Riduzione in tutte le classi dell'indice di scostamento tra punteggio nelle prove standardizzate;
- Riduzione delle discrepanze nei risultati fra classi con contesto socio-culturale simile.

3. Attuare strumenti per migliorare i processi e gli ambienti di apprendimento per le prove INVALSI e i Risultati scolastici

- Incrementare gli esiti formativi degli studenti per lo sviluppo delle competenze;
- Promuovere lo sviluppo in tutti gli studenti di competenze digitali e strategie per imparare ad apprendere;
- Migliorare gli esiti scolastici degli studenti intervenendo sulle metodologie didattiche e sugli spazi di apprendimento;
- motivare e preparare adeguatamente gli alunni alle prove Invalsi;
- elaborare e attuare una didattica inclusiva e laboratoriale, con l'utilizzo di strategie educative complementari alla lezione frontale e lo sviluppo delle competenze degli alunni;
- Attivare un'analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza per impostare la progettazione didattica in ottica migliorativa;
- Progettare percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, elaborare rubriche di valutazioni condivise);
- Realizzare compiti autentici per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione dell'anno scolastico;
- Ricercare ed applicare strategie didattiche innovative da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e confronto autentico per il miglioramento;
- progettare "sportelli didattici" di recupero/potenziamento finalizzati allo sviluppo e all'implementazione delle competenze di base e per il contrasto alla dispersione, anche mediante l'apertura pomeridiana della scuola e l'accesso alle risorse PNRR;
- ampliare l'offerta formativa con una progettualità che risponda alle esigenze del territorio, alle richieste di innovazione, professionalità, informatizzazione dei processi di apprendimento
- Rispettare i criteri stabiliti per la formazione delle classi e porre attenzione alla costituzione dei gruppi.

4. Sviluppare una comunità educante:

- a. Collaborare con gli attori territoriali al fine di garantire la crescita e il benessere dei nostri studenti attraverso la sottoscrizione di patti di comunità, accordi di programma, protocolli e convenzioni con:

1. Enti locali (Municipio, Regione Lazio, Città Metropolitana e ASL)
 2. Terzo settore (Associazioni; ONG; Onlus; e cooperative sociali)
 3. Volontariato (Parrocchie, comitato genitori)
 4. Università (nazionali e internazionali)
 5. Reti di scuola e di ambito
 6. Europa (Erasmus plus, eTwinning; piano di internazionalizzazione; tirocini e ricerca)
- b. Rafforzare i legami esistenti con gli attori territoriali attraverso la realizzazione di progetti che possano sviluppare forme di apprendimento trasversale e mitigare i fenomeni della dispersione scolastica sia implicita che esplicita;
- c. Farsi portavoce delle esigenze del territorio per la creazione di un hub formativo e dei processi di cambiamento necessari al raggiungimento di obiettivi educativi e formativi condivisi;
- 5. Potenziare l'offerta formativa curriculare ed extra-curricolare della scuola attraverso:**
- a. Lo sviluppo di progetti identitari, pluriennali e caratterizzanti che interessano l'intero istituto;
 - b. L'avvio di una serie di iniziative per lo sviluppo di competenze legate alle competenze di base, digitali e non solo;
 - c. Corsi di recupero collegati al rafforzamento delle discipline curricolari;
 - d. L'implementazione del piano di internazionalizzazione attraverso la partecipazione ai progetti europei (Erasmus plus 2021-2027), lo sviluppo di competenze linguistiche, la formazione e la mobilità di docenti e studenti, gemellaggi, scambi e osservazione di scuole europee, visite di esperti stranieri e stage all'estero;
 - e. L'adesione ad iniziative sportive, musicali, artistiche anche attraverso attività pomeridiane e/o partecipazione a campionati, gare e manifestazioni che possano favorire il riconoscimento del merito degli alunni e delle alunne.
- 6. Potenziare l'educazione inclusiva individuando con chiarezza le aree in cui intervenire per rimuovere tutte le barriere che impediscono la partecipazione e l'apprendimento di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, in situazioni di svantaggio socioeconomico e gli alunni provenienti da contesti migratori.**
- Ciò può essere ottenuto:
- a. rendendo inclusivi ambienti e metodologie didattiche attraverso la creazione di protocolli procedurali e strategie didattiche innovative, come ad esempio la didattica universale (Universal Design for Learning), nonché il rafforzamento della didattica digitale e la sperimentazione con strumentazioni informatiche in grado di creare degli ambienti di apprendimento realmente inclusivi;
 - b. utilizzando i piani educativi individualizzati (PEI) secondo i nuovi modelli previsti dal correttivo 153/2023 e aggiornando i piani didattici personalizzati (PDP);
 - c. definendo percorsi formativi personalizzati incrementando tutte le attività riferite a:
 - azioni rivolte al potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza (plusdotazione), ai sensi della legge 107/2015;
 - azioni per l'orientamento in uscita di tutti gli alunni dell'ultimo anno di scuola (vedi Linee guida per l'orientamento, Decreto MIM 328/2022);
 - azioni di sostegno psicologico tramite lo sportello di ascolto, tutoraggio e mentoring individualizzati;
 - azioni in collaborazione con la ASL del territorio.
- 7. Ridefinire il curriculum trasversale di educazione civica dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria**

attraverso progetti capaci di sviluppare sulla base delle nuove Linee Guida per l'educazione civica (DM 183/2024) e attraverso progetti capaci di sviluppare i seguenti nuclei concettuali:

- a. **COSTITUZIONE.** Sviluppare le competenze attive di cittadinanza tramite dei compiti di realtà in cui gli studenti possano fare esperienza concreta di democrazia e spirito civico ed esprimere la propria voce all'interno degli organi collegiali (vedi progetto del 'Parlamentino' ed educazione alla cittadinanza per la scuola primaria). Tale nucleo concettuale deve essere sviluppato all'interno della nozione di cittadinanza europea.
- b. **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'.** Sviluppare le competenze relative alla sostenibilità ambientale e alla salute, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale in collaborazione con la ASL e altri enti locali;
- c. **CITTADINANZA DIGITALE.** Sviluppare le competenze digitali per l'utilizzo corretto dei dispositivi tecnologici dalla scuola primaria fino alla scuola secondaria, come riportato anche nel Patto di corresponsabilità e la realizzazione di interventi rivolti alla prevenzione e al contrasto al bullismo e cyberbullismo;

8. **Definire e potenziare il curriculum trasversale di orientamento per la scuola secondaria di primo grado**, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). in grado di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé attraverso percorsi personalizzati e/o iniziative di istituto.

9. **Valorizzazione del personale della scuola attraverso le seguenti azioni formative:**

- Per il personale Docente (su piattaforma FUTURA):
 - Formazione per lo sviluppo di competenze linguistiche (inglese, CLIL) prevista tramite la misura del PNRR (DM 65/2023)
 - Formazione per favorire la transizione al digitale e l'innovazione didattica prevista tramite la misura del PNRR (DM 66/2023)
 - Formazione per docenti di ruolo con incarichi di supporto
 - Corso su privacy e sicurezza come da normativa vigente.
- Per il personale ATA:
 - Formazione per favorire la transizione al digitale e l'innovazione didattica prevista tramite la misura del PNRR (DM 66/2023)
 - Corso per il potenziamento delle conoscenze in materia di gestione della carriera del personale (ricostruzione carriera, cessazione dal servizio, immissione in ruolo) e dell'utilizzo delle procedure informatizzate/ Funzioni PagoPa e Passweb.
 - Corso su privacy e sicurezza come da normativa vigente;
- Corso per la corretta gestione delle pubblicazioni in Amministrazione Trasparente dell'Istituto scolastico secondo l'ultimo aggiornamento della delibera ANAC 264/2023, integrata dalla delibera 601 del 19 dicembre 2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 12 gennaio 2024.

Per il prossimo triennio 2025/28, il Collegio Docenti è chiamato a predisporre il piano triennale dell'offerta formativa tenendo conto delle seguenti scelte, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Scelte educative

Attraverso le varie modalità educative messe in atto dall'Istituto nel suo complesso, si intende:

- curare anzitutto la preparazione culturale di base in tutte le discipline, in quanto compito specifico

- della scuola in riferimento alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- educare al rispetto delle regole attraverso l'esempio, la diffusione della conoscenza del Regolamento di Istituto e dei vari documenti che regolano la vita scolastica, nonché l'adozione di idonee iniziative e provvedimenti per sensibilizzare maggiormente i giovani sui valori della pacifica convivenza e sul concetto di cittadinanza attiva e responsabile;
 - creare un clima di dialogo educativo scuola-famiglia in modo da favorire le relazioni, specialmente in riferimento a situazioni critiche;
 - promuovere il successo formativo degli alunni ponendo particolare attenzione alle situazioni di svantaggio o disagio, anche attraverso azioni e progetti di supporto; ridurre l'insuccesso degli studenti stranieri e potenziare le azioni di inclusività per tutti gli alunni/e con problemi di apprendimento;
 - migliorare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti, anche attraverso l'ampliamento dell'organico dell'autonomia;
 - favorire lo sviluppo delle competenze digitali e di un uso responsabile delle apparecchiature informatiche;
 - promuovere la didattica laboratoriale, interdisciplinare, innovativa, mirante all'acquisizione e alla valutazione delle competenze;
 - promuovere alleanze educative con il territorio.

Scelte didattiche e progettuali

Nel perseguire le scelte educative su descritte, si terrà conto dei seguenti percorsi didattici e progettuali:

- porre la "persona" al centro della didattica e della progettualità, costruendo percorsi educativi che tengano conto della specificità di ognuno;
- sviluppare e innovare le metodologie didattiche in modo da renderle sempre più coerenti con l'attualità pedagogica e psicologica degli alunni;
- porre particolare attenzione all'elaborazione di progetti coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi del PTOF, nonché con il profilo in uscita dei vari indirizzi;
- favorire le interazioni con l'estero nei vari indirizzi allo scopo di creare opportunità per il potenziamento delle competenze linguistiche e promuovere le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione;
- rendere sempre più efficace ed efficiente l'organizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, attraverso un'accurata progettazione da parte dei Consigli di Classe allo scopo di aiutare i gruppi -classe a **prendere decisioni informate** sul proprio futuro e sulla scelta di una scuola secondaria di secondo grado;
- offrire opportunità formative ed esperienziali per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- incrementare l'offerta formativa con specifiche attività progettuali volte a caratterizzare il profilo in uscita dei diplomati nei vari indirizzi.

A tale scopo vengono individuati gli obiettivi strategici suddivisi per i seguenti campi di potenziamento:

- *Potenziamento Umanistico Socio-economico e per la Legalità:*
 - a) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
 - b) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
 - c) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- *Potenziamento Linguistico:* valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea incrementando la didattica laboratoriale come indicato dalle azioni del PNRR e le azioni di mobilità a breve e lungo termine per docenti ed alunni previste da Erasmus+

- *Potenziamento Scientifico*: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche orientando gli allievi allo studio delle discipline STEM, attraverso un approccio laboratoriale, interdisciplinare e basato sul problem solving
- *Potenziamento Cultura Digitale*: Innovazione e Digitalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento attraverso l'organizzazione di laboratori, buone pratiche e soluzioni tecnologiche coinvolgenti finalizzate alla promozione di una cultura digitale condivisa e sviluppo di competenze digitali come previsto dai traguardi del DigComp2.2
- *Potenziamento Motorio*: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano ed ecosostenibile, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

Il presente Atto di Indirizzo, suscettibile di modifiche e integrazioni ai fini del recepimento di nuove indicazioni ministeriali, è rivolto al Collegio dei docenti e a tutto il personale dell'istituto, ed è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri organi collegiali competenti e pubblicato sul sito.

Il Collegio docenti (e le sue articolazioni: dipartimenti, gruppi di studio/lavoro, commissioni specifiche ecc.) è invitato ad un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, per la stesura e gli aggiornamenti del PTOF al fine di elaborare un documento programmatico coerente con i principi in esso dichiarati.

Le Funzioni strumentali al PTOF, col supporto delle altre FF.SS e dei componenti del NIV, nell'esercizio delle proprie competenze delegate dal Collegio dei docenti, sono chiamate ad aggiornare il Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/2025- annualità 2024-25 e curare la predisposizione del PTOF per il triennio 2025/2028.

Nella consapevolezza dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano e della professionalità con cui il personale docente è chiamato ad operare, si ringrazia per la consueta e fattiva collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

f.to prof.ssa Nicolina Bova (*)

(*) Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993